



Giornata mondiale delle bambine e delle ragazze

Anche quest'anno il Comune aderisce alla campagna "indifesa" realizzata da Terre des Hommes e al manifesto per un'Italia a misura delle bambine e delle ragazze

Buccinasco (10 ottobre 2019) – Alla vigilia della **Giornata Mondiale delle Bambine e delle Ragazze** (11 ottobre), **Terre des Hommes** ha presentato oggi l'ottava edizione del dossier della **Campagna "indifesa"** per accendere i riflettori sui diritti negati a milioni di bambine e ragazze nel mondo. Alla campagna, per il terzo anno, aderisce anche il Comune di Buccinasco che ha già esposto da giorni sulla facciata del Palazzo comunale in via Roma lo striscione arancione che ricorda l'importanza di attuare azioni per un Paese e un mondo a misura delle bambine e delle ragazze.

"Il dossier di Terre des Hommes – dichiara **Grazia Campese**, assessora alle Pari opportunità – evidenzia i **diritti negati a milioni di bambini e ragazze del mondo**, dalla pratica degli aborti selettivi e infanticidio delle bambine, alle mutilazioni genitali femminili, ai matrimoni precoci (spose bambine), alla tratta. Anche quest'anno, quindi, confermiamo con convinzione il nostro sostegno aderendo alla campagna per ribadire il nostro fermo no a ogni forma di discriminazione, abuso, violenza e sfruttamento su chiunque e in particolare sulle bambine e sulle ragazze che ogni giorno in Italia e nel mondo diventano oggetto di atti riprovevoli".

"Al gesto simbolico dello striscione – aggiunge l'assessora Campese – si sommano le **piccole azioni di difesa delle donne** che la nostra Amministrazione promuove da anni sul territorio, oltre all'impegno di educatori e insegnanti per creare momenti di studio, riflessione e confronto con le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado contro ogni tipo di discriminazione, abuso e violenza, iniziando dal confronto tra pari per raggiungere l'uguaglianza di genere".

Il dossier rivela che in Italia non si arresta il numero dei minori vittime di reati: 5.990 nel 2018, il 3% in più dell'anno precedente e il 43% in più rispetto al 2009, quando erano 4.178. Anche nel 2018 le vittime sono state in prevalenza bambine e ragazze (59,4%). I maltrattamenti in famiglia, con 1.965 vittime (il 52,47% femmina) sono cresciuti del 14% e la violenza sessuale è il secondo reato in termini di vittime: 656 nel 2018, l'89% bambine e ragazze. A queste vanno aggiunte le vittime di violenza sessuale aggravata, che ha visto lo scorso anno 383 vittime, l'84% femmine. In entrambi i casi si registra un calo contenuto (rispettivamente -6% e -1%), che solo in parte bilancia l'enormità del numero delle vittime. In diminuzione anche le vittime legate alla prostituzione minorile (-3%, per il 64% femmine), mentre cresce del 3% il numero di minori vittime di pedopornografia. Nel 2018 la regione che ha registrato il maggior numero di reati contro i minori è stata la Lombardia.

#indifesa #liberaè